

## JESSY L'UOMO BUONO

Tanti anni fa in una piccola cittadina americana, viveva un signore di nome Jessy. Egli era alto, magro, capello corto nero, barba ed occhi marroni. L'uomo viveva da solo già da qualche anno, perché sua moglie era scomparsa nel nulla in una fredda mattina d'inverno. Jessy prima della scomparsa della sua consorte, aveva un carattere allegro e tutta la gente del posto, poteva contare su di lui per qualsiasi cosa. Egli lavorava come fabbro in un cantiere di periferia ed era il leader tra i compagni di lavoro che, lo stimavano come lavoratore e come uomo. Quando quella mattina si svegliò e trovò sul cuscino a posto della moglie un foglio con scritto "scusami ma non cercarmi più, un bacio Lussy", il mondo gli crollò addosso. All'inizio Jessy andò, a cercarla, setacciò tutta la città a partire dalla sua famiglia fino alle sue migliori amiche, ma la donna era scomparsa nel nulla. L'uomo era arrabbiato, disperato perché era stato abbandonato dalla sua compagna senza neanche una spiegazione. Da quel giorno Jessy non era più la persona buona e generosa di un tempo, ma bensì un tipo permaloso e arrogante. Molto lentamente questo suo modo d'essere e di fare lo ridusse alla rovina; nel giro di poco tempo, perse il lavoro per aver picchiato un collega ed in più, non avendo un guadagno,

dovette ipotecarsi la casa. Un giorno mentre era nella sua abitazione che guardava il soffitto con gli occhi persi nel vuoto, vide una persona sull'uscio del suo portone d'ingresso, che lui lasciava sempre aperto poiché non aveva nulla di valore che gli potessero rubare. Lussy era tornata ma, non da sola, era in stato interessante e forse era quello il motivo della sua fuga. All'inizio ci fu un po' di silenzio tra i due ma poi pian piano iniziarono a dialogare e l'uomo voleva sapere tutto, sui motivi che avevano spinto sua moglie a scomparire e dove era stata in questi ultimi tempi. Lussy era fuggita e si era rifugiata ai confini dell'america da una sua vecchia zia ed il motivo era che aveva tradito Jessy con un altro uomo solo per una notte ed in un momento di debolezza che però, era stato fatale. La donna aveva preso quella decisione perché si vergognava ed era tornata ora sui suoi passi per chiedere perdono. Jessy diventò irascibile più del solito ed uscì di casa urlando dalla rabbia, egli si sentiva ferito ed il cuore gli faceva male. La sua donna l'aveva tradito e lui non poteva perdonarla, credeva ciecamente nel suo matrimonio e ora quell'amore che c'era tra loro, per Jessy si era trasformato in odio, non l'avrebbe mai perdonata. Lussy non passò un giorno che non andava nella loro casa a chiedergli scusa ma lui, la cacciava a mal parole ed a volte neanche la faceva entrare. L'uomo

più buono e dolce del paese, non sapeva perdonare, era accecato dall'ira e dal dolore. Da una parte faceva pena, ma dall'altra parte era comprensibile il suo comportamento, chiunque avrebbe reagito in modo tale. Come si sa le voci in ogni paese e città girano in fretta e toccarono il cuore del sacerdote che oltre ad essere un uomo di chiesa era anche un suo vecchio amico di scuola. Jessy si sfogò con padre Morgan, le lacrime scendevano a cascata e dalla sua bocca uscivano sempre le stesse parole "non posso perdonarla!". Il parroco spiegò a Jessy l'importanza del ringraziare qualcuno, poiché tutti possono sbagliare e che in ogni caso Lussy era pentita veramente e se non avesse provato vergogna per quello che aveva fatto, non sarebbe fuggita ma lo avrebbe guardato con gli occhi della menzogna. Il volto dell'uomo guardò un attimo il crocefisso che aveva nella stanza, poi si alzò di scatto ed andò da Lussy. I due si guardarono entrambi con il cuore che pulsava a mille, poi Jessy abbracciò forte ma senza stringere sua moglie, e come per incanto, la nuvola nera che anneriva la vista del fabbro sparì, e nel suo cuore ritornò il sole. Jessy e Lussy si rimisero insieme, l'uomo riprese a lavorare nel suo cantiere potendo così saldare i suoi debiti ed in città ritornò il caro e buon disponibile Jessy di un tempo. Il perdono è un termine umile e ricolmo di saggezza, spesso

l'umanità stenta ad usarlo perché ha gli occhi ricoperti dall'odio e non sa che perdonare rende l'animo migliore ed anche il mondo.